# MESSAGGI PRINCIPALI MISSIONE DEL MINISTRO ALFANO A BOGOTA’ – 20 FEBBRAIO 2018

* La visita in Colombia si propone di veicolare un **messaggio di sostegno al processo di pace** e di **attenzione al rafforzamento delle relazioni bilaterali**. Durante il secondo mandato del Presidente Santos, SI è conseguito un reale salto di qualità nel rapporto tra Italia e Colombia, che è andato di pari passo con le opportunità, sia politiche che economiche, schiuse dal processo di pacificazione del Paese intrapreso dal Presidente.
* Esiste piena concordanza di vedute sui principali temi regionali, ivi inclusa la crisi venezuelana e sulle sfide globali. Particolare apprensione per lo sviluppo della situazione in Venezuela, Paese nel quale vivono circa 140.000 italiani.

* Concreta testimonianza dell’appoggio italiano al percorso di pacificazione intrapreso dal Paese. Tale segnale appare particolarmente significativo alla luce dell’approssimarsi delle elezioni presidenziali, in un momento molto delicato del processo di pace, nel quale l’Italia intende dimostrare che il Governo italiano “continua a scommettere sulla pace”.
* L’Italia partecipa al **Trust Fund europeo**, istituito il 12 dicembre 2016. Il nostro Paese è stato tra i primi a formalizzare il suo impegno, contribuendo con una quota di tre milioni di euro. Nel settore dello sminamento l’Italia sostiene poi le iniziative **dell’Organizzazione degli Stati Americani e di UNMAS**. Sempre nel contesto dello sminamento, una **specifica iniziativa bilaterale** ha visto l’addestramento del battaglione di sminamento colombiano da parte del Centro di Eccellenza dell’Esercito Italiano. Il progetto, ormai entrato nella sua terza fase, ha consentito l’addestramento dei militari colombiani in materia di individuazione degli ordigni, riscuotendo grande apprezzamento da parte colombiana. L’iniziativa di formazione proseguirà anche nel 2018.
* In ambito europeo, si aggiunge un progetto della fondazione UE-LAC, consistente nella **mappatura satellitare dei distretti industriali colombiani**, in modo da indirizzare i guerriglieri smobilitati verso le aree economicamente più forti, dove verrebbero più facilmente assorbiti dal mercato del lavoro. Altra importante iniziativa da parte italiana è poi il progetto, veicolato dall’IILA, **“Escuelas de Cafè”**, teso alla formazione nella filiera produttiva del caffè di giovani sottratti alla criminalità organizzata, nelle aree liberate dalle FARC.
* Altrettanto significativo – nonostante le difficoltà che incontra - è il processo di pace avviato con l’Esercito Nazionale di Liberazione (ELN), cui l’Italia è parte attraverso il Gruppo di Appoggio (GPAAC), che comprende anche Germania, Svezia, Paesi Bassi e Svizzera. Per iniziativa del GPAAC è stato istituito un **Trust Fund** gestito dall’UNDP, cui l’Italia ha contribuito, per facilitare il processo di pace attraverso varie tipologie di supporto tecnico ai negoziati.
* Nel corso della missione sono stati descritti ulteriori nuovi progetti, per un valore **di oltre 10 milioni di euro**, in tema di sviluppo agricolo ed iniziative di formazione nel settore del contrasto alla criminalità organizzata.
* La **Guardia di Finanza italiana** realizzerà un progetto di formazione in materia di contrasto ai flussi finanziari illeciti a beneficio delle sue controparti colombiane.
* Dal punto di vista economico, la Colombia è un Paese fra i più business-friendly in America Latina e di maggior interesse per le dimensioni del mercato ed il potenziale di crescita. Il **Sistema-Paese italiano ha una posizione di assoluto rilievo nell’economia colombiana** grazie alla consolidata presenza di **ENEL** quale principale operatore energetico, che potrà essere ulteriormente rafforzata grazie alle caratteristiche delle grandi aziende italiane, che le rendono gradite e adatte a cogliere le nuove opportunità nel settore infrastrutturale e agro-industriale, segmento rilevante anche per le ricadute sociali legate al post-conflitto.